



## *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE LOMBARDIA EMILIA ROMAGNA

IL PROVVEDITORE

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 e succ. modif., recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che testualmente dispone: *((1. È istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Esse hanno altresì l'obbligo di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili.))*;

VISTO anche il comma 2 dell'art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012 che ha demandato all'ANAC il compito di stabilire, con propria deliberazione, le modalità operative e di funzionamento dell'AUSA;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il D.M. n. 346 del 04.08.2014, con il quale sono stati rimodulati ed individuati il numero e i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al Regolamento emanato con DPCM n. 72 dell'11 febbraio 2014;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 38 c. 1 con il quale è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate tra cui vi è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i provveditorati interregionali per le opere pubbliche;

CONSIDERATO il comunicato 16 maggio 2013 del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – AVCP in cui è stabilito che le stazioni appaltanti devono comunicare, per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione del citato art. 33 ter, il nominativo del responsabile ai sensi e per gli effetti della legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm e ii., il quale deve provvedere all'iniziale verifica o alla compilazione ed al successivo

aggiornamento, entro il 31 dicembre di ciascun anno, delle informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione nella stessa AUSA;

CONSIDERATO il comunicato 28 ottobre 2013 del Presidente dell'allora AVCP con cui sono state fornite indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituita ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 20 dicembre 2017 per cui il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è tenuto a verificare che ciascun RASA si sia attivato per l'abilitazione del profilo utente di RASA secondo le modalità operative indicate nel Comunicato del 28 ottobre 2013;

VISTA, pertanto, la nota del Responsabile della Trasparenza del 26 novembre 2020 prot. n. 6525, con la quale si richiede la designazione del Responsabile dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante (RASA);

CONSIDERATE, infine, le indicazioni in materia contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC (anno 2016 e anno 2018) riguardanti l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e la successiva indicazione del nome all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del MIT;

CONSIDERATO che il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna è un'unica Stazione Appaltante e che pertanto si reputa opportuno designare un unico soggetto RASA per entrambe le sedi la cui nomina revoca le precedenti relative alla dott.ssa Elisabetta Vesce e al P.I. Adamo Brunetti nominati RASA rispettivamente per la sede di Milano e di Bologna;

POSTO quindi che con il presente decreto si intende nominare il suindicato RASA per il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna (ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e succ. modif.), il quale dovrà provvedere all'iniziale verifica o compilazione ed al successivo aggiornamento delle informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione nella suindicata AUSA, secondo i citati Comunicati del Presidente AVCP del 16/05/2013 e del 28/10/2013

## DECRETA

1. di nominare il dott. Aldo Francesco Sartori, a capo della Sezione Contratti e Subappalti incardinata nell'Ufficio 1 - Risorse umane, Affari generali, Programmazione, Bilancio e Contabilità, "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)" di questa stazione appaltante, incaricato di procedere, con cadenza almeno annuale, all'aggiornamento delle informazioni in attuazione di quanto disposto dall'art. 33-ter, comma 1, del decreto legge n. 179/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 221/2012, nonché di ogni ulteriore adempimento previsto per il RASA dalla normativa in materia;

2. che per l'espletamento di tutti i compiti connessi alla nomina, il dott. Sartori in qualità di RASA si avvarrà della collaborazione del sig. Massimiliano Mazzeo e del P.I. Adamo Brunetti, rispettivamente per la sede di Milano e per la sede coordinata di Bologna;
3. che il presente revoca le precedenti nomine a RASA formulate per la dott.ssa Elisabetta Vesce e il P.I. Adamo Brunetti;
4. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Ing. Fabio Riva)  
*firmato digitalmente*